



EMILIA ROMAGNA

A PROPOSITO DI DEMOCRAZIA.....

In questi giorni sta circolando un volantino del CSA nel quale, oltre a fare un resoconto dell'incontro avvenuto con il Comune di Imola inerente il voto per la RSU del 5-6-7 marzo 2012, prospetta due soluzioni per dare la possibilità ai dipendenti comandati di poter votare e candidarsi o presso il Circondario imolese o presso i Comuni di provenienza.

Dal volantino si evidenzia inoltre la possibilità di un accordo tra tutte le OO.SS, al di fuori delle regole stabilite a livello nazionale, per "trovare una soluzione che rispetti i diritti democratici di tutti i dipendenti coinvolti".

Dal volantino parrebbe che solo il CSA si faccia paladino dei diritti e della democrazia in piena libertà ma per chiarezza vorremmo fare conoscere ai dipendenti interessati che il protocollo per la definizione del calendario per le votazioni del 14 dicembre 2011 nel quale si è concordato oltre che la tempistica anche l'emanazione di una circolare dell'ARAN (circolare n. 4 del 22 dicembre 2011) sullo svolgimento delle elezioni del 5-7 marzo 2012 **non è stato firmato solo da CGIL-CISL-UIL ma anche dalla CISAL confederazione a cui il CSA aderisce.**

Nella circolare si definisce con chiarezza che i comandati hanno elettorato passivo (cioè si possono candidare) presso l'ente di provenienza ed elettorato attivo (possono votare) presso l'ente nel quale sono comandati.

Piacerebbe a tutti forse adattare la democrazia alle convenienze ma a noi no!!!!

La democrazia non è un calzino che si gira a seconda della convenienza. Le regole democratiche devono valere per tutti ed in qualsiasi luogo e non solo quando conviene.

I lavoratori del Comune di Imola hanno elettorato passivo ed attivo presso il proprio comune, i lavoratori comandati hanno elettorato attivo presso il Circondario Imolese e passivo presso il Comune di Imola.

Tutti i lavoratori potranno esprimersi in piena libertà.

E' il meglio di quello che potevamo ottenere per la democrazia dei comandati ?? Forse no (pensiamo al mancato diritto di voto dei tempi determinati lunghi) ma i lavoratori non possono accettare lezioni di democrazia da coloro che hanno sottoscritto un accordo e poi dicono che in quel determinato luogo non vale più.....

FP-CGIL
Marina Balestrieri

Fp-CISL
Roberto Pezzani

UIL-FPL
Gerry Ferrara